

COMUNE DI CASTEL ROZZONE
PROVINCIA DI BERGAMO

SERVIZI CULTURALI

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEI "SERVIZI CULTURALI"
ATTO N. 115 DEL 22/07/2019

OGGETTO: Impegno di spesa per organizzazione manifestazione in occasione della Festa Patronale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 109 del D.L.vo n. 267/2000;

CHE con delibera di G.C. n. 47 del 06/06/2019 sono stati attribuiti al Sindaco poteri gestionali;

ACCERTATO che la suddetta nomina affida al sottoscritto la responsabilità del servizio relativo a quanto in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/03/2019 è stato approvato di Bilancio di Previsione 2019/2021;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 01/07/2019 sono state assunte in via d'urgenza le variazioni al Bilancio Pluriennale 2019/2020 esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATO l'art. 183 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, in particolare il comma 8, il quale dispone che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, sostituito ora dal nuovo Pareggio di bilancio ;

VISTE:

- la c.d. legge di bilancio 2018, contenente disposizioni per l'anno finanziario 2018 e per la formazione del bilancio pluriennale dello Stato 2018-2020 (L. n 205 del 27 dicembre 2017, pubblicata nella G.U. n. 302, del 29.12.2017) e le altre normative vigenti in materia;
- la c.d. legge di bilancio 2019, contenente disposizioni per l'anno finanziario 2019 e per la formazione del bilancio pluriennale dello Stato 2019-2021 (L. n 145 del 30 dicembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 302, del 31.12.2018 – supp. Ord. N. 62) e le altre normative vigenti in materia

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135 (in G.U. n. 189 del 14/08/2012) e ss.mm.ii recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 del citato D.L. concernente la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure;

VISTO l'art. 1, commi 449,450 e 455, della L 296/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione dell'AVCP n. 111, 20/12/2012 e le successive delibere e determine ANAC in materia;

PRESO ATTO delle modifiche apportate dall'art. 1, commi da 494 a 499 e da 501 a 517 della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) in particolare dai commi:

- 501 che prevede la possibilità, per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti di acquistare autonomamente sul mercato elettronico lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto entro il valore di 40.000 (*art. 23 ter, comma 3, DL 90/2014, modificato dal comma 501 citato*);
- 502 che prevede l'obbligo di utilizzo del MEPA o altri mercati elettronici o sistemi telematici messi a disposizione da centrali regionali, (*ad eccezione di beni e servizi destinati all'attività di ricerca ex art. 10, co 3, Dlgs 218/2016*), o altri mercati elettronici o piattaforme telematiche, a partire da euro 1000 fino a soglia comunitaria, lasciando libertà di utilizzo di altre procedure sotto i 1000 euro (*art. 1, comma 450, L. 296/2006*);
- 494, che ***dal 01.01.2017 al 31.12.2018, in via sperimentale non è possibile applicare (ai sensi del sesto periodo dell'art. 1, co 7, del D.L. 95/2012, così come modificato dal comma 417 della legge di bilancio 2018)***, stabilisce deroghe - in merito all'utilizzo obbligatorio delle convenzioni per l'utilizzo di alcune categorie merceologiche e prestazioni standardizzate di CONSIP e centrali di committenza regionali e strumenti telematici di negoziazione - prevedendo che sia possibile l'acquisizione autonoma di tali servizi e beni mediante procedure ad evidenza pubblica, strumenti elettronici o centrali di committenza, purché il corrispettivo messo a gara sia inferiore del 10% per telefonia fissa e mobile e del 3% per carburanti, energia, gas e combustibili da riscaldamento. *Tali contratti devono essere trasmessi all'ANAC e, comunque, sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi in*

caso di intervenuta disponibilità delle convenzioni Consip e centrali di committenza regionali che prevedano vantaggio economico superiore al 10% rispetto ai contratti stipulati (art. 1, co 7, D.L. 95/2012);

- 510: l'acquisto in "autonomia", rispetto a convenzioni attive su consip o centrali di committenza regionali, **non idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali, deve essere motivato e autorizzato dall'organo di governo e comunicato alla Corte dei Conti;**
- 512: obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente attraverso strumenti di acquisto e negoziazione di Consip o di altri soggetti aggregatori, incluse le centrali di committenza regionali;
- 516. Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 (*iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa da parte di Consip Sp.A e degli altri soggetti aggregatori*) esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Nuovo codice appalti", modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 50/2016" che:

- all'art. 32 comma 2 dispone che: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art 36, comma 2, lett a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- all'art 36, comma 2, prevede che *"fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art 35, secondo le seguenti modalità:*
 Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- all'art 36, comma 6, prevede che *"per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip spa, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni. 6-bis Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5";*

CON il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

VISTO che il prossimo 25 Agosto avrà luogo la Festa Patronale;

CONSIDERATO che in data 18/07/2019 il Corpo Musicale S. Cecilia di Brignano Gera d'Adda si è reso disponibile a rendere un servizio musicale da eseguire in occasione della cerimonia celebrativa, preventivando una spesa di € 450,00 a titolo di rimborso spese;

CONSIDERATO che con l'adozione dell'atto determinativo si dà attuazione agli obiettivi e programmi definiti dall'Amministrazione con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico con il bilancio di previsione, con i singoli atti deliberativi, al fine di perseguire il pubblico interesse e i fini istituzionali dell'ente;

VERIFICATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa perseguita con il presente atto ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto Legislativo 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 174/2012;

VISTO l'art. 1, comma 629, della legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

ATTESTATA la "compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2009, n. 102", disposizione finalizzata a garantire "la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"

ACCERTATA la compatibilità della spesa del presente provvedimento con la programmazione di spesa assegnata al Servizio Finanziario;

PRESO ATTO che è stato accertato che il programma dei pagamenti, conseguenti all'impegno oggetto dell'atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori così come stabilito dal D.Lgs. 231/2002 e dalla relative norme collegate;

RITENUTO pertanto assumere impegno di spesa a carico del bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri di Regolarità amministrativa, tecnica e contabile, ai sensi del D.L. 174/2012 che sono parte integrante del presente atto;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Di dare atto che in occasione della cerimonia delle festa patronale che avrà luogo il prossimo 25 Agosto si svolgerà un concerto reso dal Corpo Musicale S. Cecilia di Brignano Gera d'Adda;
2. Di riconoscere in favore del suddetto Corpo Musicale S. Cecilia di Brignano Gera d'Adda un contributo economico per la somma di € 450,00 a titolo di rimborso spese;
3. Di impegnare nel bilancio 2019 le somme sotto indicate imputandole ai codici di bilancio come di seguito indicato e di approvare il seguente crono programma previsionale di spesa ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011:

CAPITOLO P.E.G	IMPEGNO	OGGETTO	IMPORTO (IVA COMPRESA)
Interno 5962	21161	MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE A FAVORE DELLA COMMISSIONE CULTURA	€ 450,00

4. Di provvedere altresì alla pubblicazione sul sito dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L.vo 33/2013 indicando:
 - Beneficiario: Corpo Musicale S. Cecilia di Brignano Gera d'Adda
 - Importo: € 450,00
 - Responsabile del Procedimento: Responsabile dei Servizi Culturali
 - Modalità di individuazione: Assegnazione diretta
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Si da atto altresì che:

- la presente determinazione andrà pubblicata all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- la stessa dovrà essere in seguito inserita nell'apposito fascicolo a cura del Settore Servizi Amministrativi;
- infine, copia della medesima dovrà essere trasmessa al Servizio proponente.

Castel Rozzone, 22/07/2019



IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI CULTURALI
Luigi Giovanni ROZZONI

Pareri di cui all'art. 147 bis – comma 1 – del D.lgs 267/2000 – e art. 5 c. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni

SERVIZI CULTURALI PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Luigi Giovanni ROZZONI, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Culturali, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, approvato con D.lgs 267/2000, e dell'art. 5 c. 4 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della proposta di cui all'oggetto.

Castel Rozzone, 22/07/2019



IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI CULTURALI
Luigi Giovanni ROZZONI

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CONTABILITÀ' VISTO DI REGOLARITÀ' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, rilascia visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 183, co 7, 49, comma 1 e 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii, così come introdotto dal Decreto Legge 174/2012, della spesa di cui al presente atto di € 450,00 da imputare al **cap. 5962-** del bilancio 2019-2021 esercizio 2019 ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 DLgs 118/2011 e ss.mm.ii) - **Impegno N. 20600.**

Adda, 22/07/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Fabio SGROJ

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 23/7/2019



IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI CULTURALI
Luigi Giovanni ROZZONI